

Bologna, all'evento di Chiara Ferragni c'è anche il prof universitario: “Non capisco chi fa lo snob”

Autore: Redazione

Data: 19 Aprile 2023



Ha suscitato non poca curiosità la presenza di **Gian Mario Anselmi**, professore emerito di **Letteratura all'Alma Mater**, all'evento di presentazione della collezione di make-up di **Chiara Ferragni a Bologna**. Il celebre italianista era uno dei vincitori del concorso “Meet&Greet”.

Chiara Ferragni a Bologna, c'è anche il prof universitario

Bagno di folla a [Bologna](#) per **Chiara Ferragni**. L'imprenditrice e influencer è stata protagonista di un evento di presentazione della sua **collezione di make-up** e circa cinquecento persone hanno assediato via Rizzoli.

Tra loro c'era anche una presenza che ha suscitato più curiosità delle altre, cioè **Gian Mario Anselmi**, **professore emerito di Letteratura all'Alma Mater**. L'italianista era uno dei vincitori del **concorso** che permetteva di incontrare la Ferragni. Sebbene la sua partecipazione abbia suscitato scalpore, l'italianista (che per una vita ha studiato **Dante** e **Machiavelli**) non si è scomposto.

“**Non capisco chi fa lo snob**”, ha detto ai giornalisti Anselmi. “La seguo dai suoi esordi e, come studioso delle forme narrative, penso sia stata abilissima a usare fin dall’inizio **Instagram** come strumento autobiografico. I social non sono cattivi, dipende da come li usi”.

Il professore ha fatto circa un’ora di fila: “Qualche tempo fa sono andato in profumeria per comprare un regalo a mia figlia, così mi hanno dato la cartolina gratta e vinci per il concorso e l’ho vinto”, ha raccontato. Quindi ha aggiunto: “**È stata gentilissima**, io le ho detto che ero il suo **fan più anziano**, le ho portato il saluto dell’Alma Mater e l’ho **ringraziata per il lavoro che sta facendo per la cultura**, come nel caso degli Uffizi”.



Chiara Ferragni a Bologna

“**Non è una semplice imprenditrice**”

Intervistato dal Corriere della Sera, Gian Mario Anselmi ha definito [Chiara Ferragni](#) una “**grande narratrice**”, ma ha anche precisato “il che **non significa** che lei è un **nuovo Balzac**, ma che sta usando con intelligenza un nuovo strumento che può consentire di fare nuove forme di narrazione”.

Ha anche ammesso di seguire i suoi racconti sui social, “perché c’entra la letteratura. I messaggi che ha lanciato da **Sanremo**, molte ragazze, donne anche radicali, li hanno apprezzati: la **difesa del corpo della donna** e della difesa dei diritti non sono campagne semplici, sono vere. E lei che si espone è un fatto significativo: di questi tempi farlo in Italia non è così innocuo. Non è una semplice imprenditrice, ma fa anche altre cose. Imprenditrice illuminata, come poteva essere **Olivetti**“.

A proposito dell’esperienza di stare in fila con centinaia di ragazzi, il professore ha detto al [Corriere](#) che è stata una bella esperienza: “Ho trovato una varia umanità genuina, interessante e spontanea. Non sono affatto delle teste non pensanti, pensarlo è un pregiudizio da intellettuali snob”.

“È singolare che mi abbiano visto lì come se avessero visto un marziano. Certo, **ero atipico in quel contesto, ma ero mosso dalla curiosità**. I latini usavano la parola “**curiositas**” che è diversa dalla semplice “curiosità”, ma significa “voglia di capire a fondo le cose che ci sono intorno”: non un ritrarsene, ma capirle”, ha anche detto.

Quindi, commentando ancora il suo incontro con Chiara Ferragni, Anselmi ha concluso: “Se sto nel mio studio a leggere e scrivere i libri non è che la realtà la capisco attraverso quello, ogni tanto devo anche entrarci dentro in questo mondo. Specialmente per un anziano come me, il pericolo è isolarsi da tutto”.

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/attualita/chiara-ferragni-evento-bologna-gian-mario-anselmi/>

Generato il 20/04/2025